FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"
(già Società di cultura la Biennale di Venezia)

In data 08 gennaio 2004 con Decreto legislativo n. 1, modifiche ed integrazione al Decreto legislativo 26 gennaio 1998 n. 19 concernente "La Biennale di Venezia" ai sensi dell'art. 1 della Legge 06 luglio 2002 n. 137, la "Società di cultura La Biennale di Venezia" è stata trasformata in "Fondazione La Biennale di Venezia".
Il Bilancio si riferisce all'attività svolta dal 01 gennaio al 31 dicembre 2003, pertanto la Biennale di Venezia sarà di seguito citata come Società di cultura.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Per la predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Società di Cultura con l'inserimento, ove necessario, di descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci.
Lo Stato Patrimoniale contiene le attività e le passività della Società di cultura al 31.12.2003 e, per raffronto, quelle relative al precedente esercizio 2002. E' presentato analogo raffronto per le voci del Conto Economico.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I valori del "Marchio e dei "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Società di cultura;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Società di Cultura, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato " nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta -per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Le immobilizzazioni immateriali diverse dal marchio e dai diritti d'uso su beni immobili sono iscritte, al netto degli ammortamenti, al costo d'acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate con metodo diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sono inserite tra le Immobilizzazioni Immateriali, al netto degli ammortamenti, anche quelle realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Immobilizzazioni materiali

Esse comprendono le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti in essere alla data del 31.12.2003, ancora in carico. Nel valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.
Comprendono inoltre il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Società al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.
Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del Patrimonio Asac di cui sopra, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti o del loro effettivo utilizzo.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti nelle Immobilizzazioni finanziarie e nell'Attivo circolante sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "*Fondo svalutazione crediti*", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

Il "*Credito verso INA e Orseolo Assicurazioni*", nelle Immobilizzazioni finanziarie, relativo alla polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", riflette la somma degli importi individuali versati alla data di bilancio, inclusivi degli interessi maturati.

I "*Crediti verso Enti Finanziatori*", nell'attivo circolante, includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del

bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Comprendono la quota annua di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

Patrimonio netto

La voce "*Riserva di trasformazione*" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Società al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "*Perdite portate a nuovo*" è alimentata con la destinazione a patrimonio della perdita dell'esercizio precedente. La ricostituzione del patrimonio è prevista entro i due esercizi successivi giusto comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19.

La voce "*Utili portati a nuovo*" è alimentata con la destinazione a patrimonio dell'utile relativo agli esercizi precedenti, quale "proventi di gestione" di cui al punto e) I° comma dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo tiene conto di quanto stabilito della legislazione vigente, dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori partecipanti, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia e Comune di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Società di Cultura e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.
Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, nella voce iscritta a bilancio quale contropartita dei debiti nei confronti delle Banche finanziatrici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte, in quanto dovute, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e dei crediti d'imposta spettanti.
Ai sensi della nota all'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, tutti i proventi della Società di Cultura sono esclusi dalle imposte sui redditi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico.

Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data di bilancio dovesse originarsi una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi. Se invece dalla conversione emerge un utile netto, esso, per prudenza, non viene considerato in attesa del suo materiale verificarsi.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali alla voce "Concessione licenze, marchi e simili" per un totale di € 22.465.346 comprendono il valore attribuito in sede di perizia al marchio (€ 5.164.569) e quello attribuito ai diritti d'uso su beni immobili (€ 17.223.042). I residui € 77.735 sono rappresentati da concessioni licenze d'uso.
Il valore attribuito al Marchio in sede di perizia, con riferimento alla situazione al 31.12.1998, sottostima il valore cui si perverebbe applicando gli stessi criteri adottati in quella stima alla situazione del 31.12.2003.
I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.
Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Società di Cultura, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia, quella in essere scade nel 2005. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.
Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
Ca' Giustinian	Intero anno
Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi).
Abitazione custode Padiglione Italia	Come sopra
Gabinetti e cabina elettrica	Come sopra
Padiglione Venezia	Come sopra
Palazzo del Cinema - Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come sopra
Ca' Corner della Regina	Intero anno
Area giardini Biennale "Selva" - Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente dal 21 maggio a fino novembre).
Area giardini Biennale - Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Società (indicativamente cinque mesi).

E' opportuno rilevare altresì che la situazione attuale si presenta alquanto critica per le sedi di Ca' Giustinian e Ca' Corner della Regina per le quali sono stati avviati, da parte del Comune di Venezia in qualità di proprietario, lavori di ristrutturazione in quanto particolarmente degradate e non idonee alla necessaria qualità e tutela dell'ambiente di lavoro. Sono in corso quindi trattative per una revisione anticipata della Convenzione con il Comune di Venezia per la sostituzione degli spazi indicati con altri spazi idonei.

Sia le somme iscritte sotto la voce Marchio sia quelle relative ai Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nella "*Riserva da trasformazione*" iscritta tra le voci del patrimonio netto.
Le immobilizzazioni immateriali "Altre" comprendono, per € 9.252.781, la parte non ammortizzata delle spese effettuate per la riqualificazione dei siti attraverso l'accensione dei mutui il cui ammortamento per capitale ed interesse è a carico dello Stato ai sensi delle Leggi n. 295/98 e n 448/99. I restanti € 59.011 sono rappresentati principalmente dalle spese per lo studio e sviluppo progetto web anni pregressi.
Va osservato che le spese per la riqualificazione dei siti sono ammortizzate secondo criteri tecnico-economici nel conto economico alla voce *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* (per una somma pari a € 3.281.453), che trova contropartita tra i ricavi in un pari importo iscritto sotto la voce "Contributi in c/ristrutturazione".
Considerate le partite non soggette ad ammortamento e le partite (Siti) il cui ammortamento trova copertura nella forma suddetta, residuano immobilizzazioni immateriali per € 136.746 il cui ammortamento è a carico del margine lordo economico.
Tale valore è riportato al netto degli ammortamenti ed è il risultato tra il saldo di € 222.340 iscritto nel bilancio al 31.12.2002, gli incrementi apportati quali investimento lordo nell'esercizio 2003 (pari a € 750) e i decrementi per ammortamenti effettuati con il bilancio al 31.12.2003 per € 86.344.

Nota sugli interventi di riqualificazione dei siti *

La Biennale è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali.
Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.
A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.589.974,07, già interamente spesa.
Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.A. - Opi - (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.783.514,89 già interamente spesa.
Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 5.490.846,43 già interamente spesa.
Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con il San Paolo I.M.I. S.p.a. Opi (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a € 1.146.976,24, già interamente spesa.
Agli interventi realizzati con queste disponibilità si sono sommati nel 2003 altri interventi pari a 417.147,93 con anticipazione da parte della Biennale, in attesa di regolarizzazione da parte della Banca, a valere sempre sul quarto mutuo ai sensi dei suddetti provvedimenti.
In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio la somma di € 9.252.780,62. Essa si compone per € 1.831.586,00 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento), per € 2.920.437,85 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Opi San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi (secondo investimento), per € 3.345.972,77 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 737.636,07 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo San Paolo I.M.I. S.p.A. Opi (quarto investimento) e i restanti € 417.147,93 della parte

di interventi effettuati con somme anticipate.
Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.
Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari a € 737.358,70
Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari a € 755.257,34
Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari a € 1.646.781,17
Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari a € 2.754.829,00
Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari a € 3.281.452,73
Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di €. 8.181.033,00 e all'attivo quale Crediti cerso Enti finanziatori per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al San Paolo I.M.I. S.p.A - Opi, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di € 5.128.126,14 e all'attivo quale Crediti verso Enti finanziatori per il medesimo importo.

* Avvertenza:

Per una lettura più agevole del Bilancio, è inserito alla pagina 24 lo schema di Bilancio con separata indicazione delle poste che si riferiscono alla gestione dei fondi provenienti dalle Leggi n. 295/98 e n. 448/99.

RISULTATI DI BILANCIO 2003 CON EVIDENZA DELLE VOCI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Totale da bilancio	77.802.573	Totale da bilancio	76.746.899
Immobilizzazioni immateriali altre:		Ratei e risconti:	
- 1° investimento siti	-1.831.586	- Risconti passivi 1° investimento siti	-1.831.586
- 2° investimento siti	-2.920.438	- Risconti passivi 2° investimento siti	-2.920.438
- 3° investimento siti 2002	-3.226.834	- Risconti passivi 3° investimento siti	-3.345.973
- 3° investimento siti 2003	-119.139	- Risconti passivi 4° investimento siti	-737.636
- 4° investimento siti 2003	-737.636		
- investimenti in attesa di erogazione	-417.148		
Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti:		Debiti verso banche:	
Crediti verso Ministero per 1° mutuo	-3.912.095	CREDIOP C/Mutui	-8.181.033
Crediti verso Ministero per 2° mutuo	-4.259.981	OPI C/Mutui	-5.128.126
Crediti verso Ministero per 3° mutuo	-4.268.938		
Crediti verso Ministero per 4° mutuo	-868.145		
		Maggiore esposizione passiva bancaria (per pagamenti già effettuati) Maggiore debito verso fornitori (per pagamenti da effettuare)	-417.148
TOTALE ATTIVITA'	55.240.633	TOTALE PASSIVITA'	54.184.959
		Utile d'esercizio	1.055.674

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Totale da bilancio	27.215.231	Totale da bilancio	28.270.905
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali:		Valore della produzione Incrementi di immobilizzazioni:	
Ammortamenti su 1° investimento	-755.257	Capitalizzazione siti	-3.281.453
Ammortamenti su 2° investimento	-985.777		
Ammortamenti su 3° investimento	-1.131.079		
Ammortamenti su 4° investimento	-409.340		
TOTALE COSTI	23.933.778	TOTALE RICAVI	24.989.452
Utile d'esercizio	1.055.674		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore complessivo di € 11.214.694 e sono composte per € 220.340 da immobilizzazioni materiali da ammortizzare e per € 10.994.354 da immobilizzazioni materiali da non ammortizzare (Patrimonio Asac).

Immobilizzazioni materiali da ammortizzare

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammortizzabili:

Immobilizzazioni lorde:

Descrizione	*1998 e retro Valore da perizia (*)*	*Acquisti 1999/2000 2001/2002 (**)*	*Acquisti 2003 (**)*	*Alienazioni Cespiti 2002*	*Alienazioni Cespiti 2003*	*Valore da perizia al 31/12/98 + Acquisti 1999/2000 2001/2002/2003 - Alienazioni*
					-	
Impianti generici	42.091	131.725	-		-	173.816
Impianti specifici	0	46.720	-	-	-	46.720
Apparecch. Audio/video	152.799	384.513	-	-	-	537.312
Apparecch.cinemat.	723.298	218.278	7.888	-	-	949.464
Elementi allestitivi	22.904	625.697	10.860		-	659.461
Altre attr. Industriali	19.749	88.115	8.200		-	116.064
Mobili,arredi,dot.d'uff.	85.993	241.626		(671)	(26.713)	300.235
Macchine.ord.d'uff. ed elettroniche/hardware	16.609	379.674	16.852		(2.453))	410.682
Totale	1.063.443	2.116.348	43.800	(671)	(29.166)	3.193.754

Il Presidente

12 maggio 2004 14:32
PROT. N.1773/P
PARTENZA

Ministero per i Beni
e le Attività culturali
Ufficio Capo di Gabinetto
Via del Collegio Romano 27
Roma

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
UDC - GABINETTO
2 MAG. 2004
Prot. N° GPG 9646
CLASS.

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Via XX Settembre
Roma

Venezia, 12 aprile 2003

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 co. 3 del D.lvo 19/98 così come modificato dal D.lvo 1/2004, si trasmette copia del bilancio di esercizio 2003 della Fondazione La Biennale di Venezia, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile u.s., accompagnato dalle relazioni degli amministratori e del Collegio dei revisori dei conti.

Cordiali saluti

Davide Croff

Immobilizzazioni nette:

Descrizione	*Valore da perizia al 31/12/98 + Acquisti '99/00/01/02/03*	*Tot. Amm.to 1999/2000 2001/2002*	*Amm.to 2003*	*Utilizzo fondo per alienazion cespiti*	*Valore residuo beni al 31/12/03*	*Valori indicati a bilancio*
Imp generici e specifici	220.536	(113.509)	(35.689)	-	71.338	71.338
Apparecch. Audio/video	537.312	(522.806)	(13.713)	-	793	70.678
Apparecch.cinemat.	949.464	(846.138)	(42.971)	-	60.355	
Elementi allestitivi	659.461	(631.612)	(22.419)	-	5.430	
Altre attr. Industriali	116.064	(106.253)	(5.711)	-	4.100	
Mobili,arredi,dot.d'uff.	300.235	(278.813)	(45.568)	24.366	220	78.324
Macchine ord.d'uff. Ed elettroniche	410.682	(254.796)	(79.019)	1.237	78.104	
Totali	3.193.754	2.753.927	245.090	25.603	220.340	

(*) sul valore da perizia al 1998 l'ammortamento di Impianti Generici, apparecchiature Audio/Video, apparecchiature Cinematografiche e Mobili si è esaurito nell'arco di tre esercizi a partire dal 1999.
Pertanto alla fine del 2001 tali cespiti sono integralmente ammortizzati.

(**) sul valore degli acquisti 1999,2000,2001,2002 e 2003 le aliquote di ammortamento ordinario sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature:	
Attrezzature cinematografiche	19%
Attrezzeria audio-visive e apparecchiature Cinematografiche	33%
Elementi allestitivi	50%
Attrezzature varie	50%
Altri beni:	
Mobili e arredi	20%
Macchine d'ufficio elettriche, elettroniche e sistemi informatici	20%

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli elementi allestitivi e delle altre apparecchiature, pari al 50%, si giustifica in considerazione della stimata vita utile di tali beni, generalmente soggetta alla valutazione dei direttori artistici responsabili delle manifestazioni.
Si precisa, infine, che le suddette "*Immobilizzazioni materiali*" non sono state oggetto di rivalutazione.
L'incremento dell'anno 2003 relativamente a immobilizzazioni materiali da ammortizzare ammonta a complessive € 43.800 e ha riguardato gli allestimenti utilizzati per le mostre e manifestazioni aventi caratteristiche di utilizzo duraturo, mentre l'incremento relativo all'anno 2002 ammontava a € 177.465.

Immobilizzazioni materiali da non ammortizzare

La voce "*Patrimonio ASAC*" al 31.12.2003 è così composta (in migliaia di euro):

Archivio artistico-cartaceo	3.615
Archivio audio-visivo	7.379
Totale	10.994

Questa voce si riferisce a beni di proprietà dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), oggetto di perizia giurata da parte di un esperto dell'arte ed è rimasta invariata nel suo valore di perizia dal 31/12/1998 ad oggi.
Anche questa voce non è stata assoggettata ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.
Il valore attribuito al Patrimonio Asac non comprende la stima del Patrimonio Artistico che potrebbe essere oggetto di successiva valutazione. Gli aggiornamenti annui dell'Archivio (documentazione sulle attività, spese per la riqualificazione dell'Asac) trovano collocazione nel Conto Economico tra i costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Imprese controllate

Soc. Tese S.p.a.
Sede Sociale: Ca' Giustinian - San Marco 1364/a - 30124 Venezia
Capitale sociale € 100.000,00.
Ns. quota di partecipazione: n. 15 azioni da nominali € 5.000,00 cad. pari al 75% del capitale sottoscritto.
Valore del patrimonio netto € 102.587,00.
Valore della partecipazione indicato a Bilancio € 75.000,00.

In data 25 maggio 2002, è stata costituita la società Tese S.p.a., la cui attività si sostanzia nella prestazione di servizi di facility management, progettazione e gestione integrata.
Il totale dei ricavi ammonta a € 2.763.827
Il numero degli addetti impiegati è di 8 unità.
Il secondo esercizio di attività si è chiuso il 31.12.2003 con un utile di € 1.700.
Data l'esiguità del risultato dell'esercizio, si è ritenuto di non dover modificare il valore della partecipazione, che quindi è esposto in bilancio al valore nominale.

Dalle risultanze della somma dei valori dei bilanci della controllante e della controllata risulta che nel 2003, per la prima volta, oltre al totale dell'attivo superiore a € 12.500.000,00 si è superato anche il limite dei ricavi di € 25.000.000,00. Tale superamento perché sia influente ai fini della redazione del bilancio consolidato deve avvenire consecutivamente per due esercizi..
In considerazione di quanto sopra, conformemente a quanto previsto dalla legge, non si è ritenuto di dover procedere alla redazione del bilancio consolidato.

Altre partecipazioni

Soc. Lido di Venezia – Eventi & Congressi S.p.a.
Sede sociale: Lungomare Marconi 30 - 30126 Lido di Venezia (VE)
Capitale sociale € 110.000,00.
Ns. quota di partecipazione: n. 55 azioni da nominali € 100,00 cad. pari al 5% del capitale sottoscritto.
Valore della partecipazione indicato a Bilancio € 5.500,00.

In data 21marzo 2002, è stata costituita la Lido di Venezia – Eventi & Congressi S.p.a., la cui attività si sostanzia nell'organizzazione e la gestione di prodotti congressuali, di eventi e manifestazioni, e nell'attività di coordinamento ed integrazione dell'offerta turistica.
L'ultimo Bilancio approvato è quello chiuso al 31.12.2002 con un utile di € 65.870.
Il Bilancio al 31.12.2003 della Soc. Lido di Venezia è in corso di approvazione; l'utile previsto ammonterebbe a € 247.276.
Vista l'esiguità della partecipazione non si è ritenuto di dover procedere ad una valutazione del suo valore diverso da quello nominale.

Crediti verso altri

La voce di complessive € 14.974.566 è così composta (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
Entro 12 mesi:		
Prestiti a dipendenti	26	25
Contributo ex L. 295/98 - 448/99	2.014	1.498
Depositi cauzionale	13	
Crediti verso altri		
Totale	2.053	1.523
Oltre 12 mesi:		
Prestiti a dipendenti	156	195
Depositi cauzionali	60	53
Depositi a terzi - libretti al portatore	109	
Contributo ex L. 295/98 - 448/99	11.295	10.601
Crediti verso INA/Orseolo	1.302	1.272
Totale	12.922	12.121
Totale crediti immobilizzati	14.975	13.644

Rispetto al valore all'1.1.2003 la voce si è incrementata di € 1.329.842. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento del credito verso lo Stato (Ministero dei Beni Culturali) a fronte del contributo ex L. 295/98-448/99.

Tale credito, di complessive € 13.309.159, si riferisce all'importo maturato del contributo deliberato dallo Stato a favore de La Biennale di Venezia.

Il criterio di contabilizzazione del contributo è stato spiegato nella nota di commento delle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda il credito verso INA e verso Orseolo Assicurazioni, ammontante a € 1.301.628, si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata erogata per il personale non più in forza la somma di € 148.650.

La polizza assicurativa INA in vigore per 5 anni scadrà all'inizio del 2008 ed è finalizzata alla copertura del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" ai dipendenti in forza da prima del 2000.

La polizza assicurativa Orseolo Assicurazioni è stata stipulata con decorrenza dall' 01/01/2001 in vigore per 5 anni ed è finalizzata alla copertura del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" ai dipendenti in forza dal 2000.

Entrambe le polizze sono tacitamente rinnovabili se non disdettate nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i crediti verso dipendenti, ammontanti a € 182.025, si precisa che in base al contratto di lavoro, la Biennale concede dei prestiti ai dipendenti, su richiesta di questi ultimi; i prestiti vengono erogati nell'ammontare massimo del 75% del TFR maturato dai dipendenti alla data della richiesta e sono generalmente rimborsabili in 120 rate mensili, inclusive di interessi, addebitate su cedolino paga. L'interesse applicato nel 2003 è stato del 2%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Crediti verso clienti

Sono inclusi in questa voce i crediti originati dalla vendita di beni commercializzati e dei servizi prestati.

La voce di € 3.832.826 si riferisce a Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo.
Nel conto crediti verso clienti sono inclusi essenzialmente crediti per noleggio locali e spazi, royalties su cataloghi, ricavi da coproduzione opere, nonché per sponsorizzazioni manifestazioni.
Nel conto sono incluse fatture da emettere per € 1.653.951.

Crediti verso altri

Tale voce, di complessivi € 5.622.209 risulta così composta, in migliaia di euro:

	31/12/2003	31/12/2002
Crediti verso fornitori per anticipi	1	7
Crediti verso fornitori per note d'accredito da ricevere	29	32
Crediti verso Erario per imposte anticipate	58	58
Crediti verso Erario per ritenute su interessi attivi bancari	20	19
Crediti verso l'Erario per Iva a credito	4.862	5.593
Crediti verso Enti Previdenziali	12	8
Altri crediti	1.179	1.065
Fondo svalutazione crediti	(539)	(539)
Totale crediti verso altri	**5.622**	**6.243**

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato in quanto la sua consistenza è adeguata al presunto realizzo dei crediti, sulla base delle informazioni disponibili ed è di € 539.406,22.

Nel corso del 2003 sono stati introitati crediti Iva di esercizi precedenti per € 516.457,00 relativi all'acconto sul credito Iva anno 2001 come previsto dalla normativa vigente e per € 1.323.444,57 relativi a parte del credito Iva anno 2002.

Crediti verso Enti Finanziatori

Tale voce è così composta (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 1999	69	69
Ministero Turismo e Spettacolo anno 1993/94 Cinema	246	246
Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2000		654
Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2001	675	675
Ministero Beni Culturali per contributo circo 2001	10	10
Crediti verso Comunità Europea per Industry Office 2001		20
Ministero Beni Culturali per contributo FUS teatro 2002		85
Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2002	138	690
Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 2002	930	930
Ministero Beni Culturali per contributo FUS teatro 2003	900	
Ministero Beni Culturali per contributo FUS musica 2003	681	
Ministero Beni Culturali per contributo FUS danza 2003	11	
Ministero Beni Culturali per contributo FUS cinema 2003	5.215	
Ministero Beni Culturali per contributo C.I.P.E. progetto sud 2003	900	
Regione della Toscana	42	
Totale crediti immobilizzati	9.817	3.379

Trattasi dei crediti per contributi ordinari dovuti dagli enti finanziatori della Società di cultura, quali il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali. Tali contributi sono dovuti per legge e hanno una natura ricorrente in quanto sono erogati annualmente nell'ambito della destinazione (ordinaria o specifica) dei fondi finanziari dei suddetti enti. Data la peculiarità di tali crediti, fonte primaria di finanziamento dell'attività istituzionale de La Biennale, e la significatività del relativo importo, essi sono stati evidenziati in questa specifica sottovoce dello stato patrimoniale, creata appositamente in ottemperanza dell'art. 2423-ter del codice civile.
I crediti di cui sopra rientrano tra i crediti incassabili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce, di complessive € 328.766 è composta da (in migliaia di euro):

	31/12/2003	31/12/2002
Denaro e valori in cassa	9	11
Banche conti correnti	320	903
Totale	329	914

Per l'analisi del raffronto tra il 2002 e il 2003 si rinvia alla voce Debiti v/banche.